



PROPOSTA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
LA RUOTA DEL TEMPO: PAESAGGIO-MARCITA n° 1-2011

LA RUOTA DEL TEMPO: PAESAGGIO-MARCITA

TEMATICA GENERALE: PAESAGGIO-MARCITA

FASCIA DI ETA': scuola secondaria I grado e II grado (biennio)

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto speciale "la ruota del tempo" è nato per portare alla luce la conoscenza, il bisogno di tutela e la valorizzazione del territorio rurale, trovando un punto di contatto tra le politiche produttive e territoriali con la rivalutazione del patrimonio culturale del nostro passato.

Inoltre, tramite questo percorso educativo-didattico si vuole mettere in luce e mostrare i diversi aspetti anche "misteriosi" di una realtà del nostro territorio che ormai si sta perdendo: la marcita che, da elemento distintivo del paesaggio Lombardo è oggi l'ultima traccia di una storia che ancora cela molti misteri sulla vera sequenza di avvenimenti ed azioni che hanno visto tra le altre cose uno stravolgimento del paesaggio, un cambio progressivo nella gestione del bestiame, della risorsa idrica e nella figura del contadino, il "Camparo" di un tempo.

DURATA DEL PROGETTO: un incontro in classe della durata di 2 ore, un'uscita sul territorio invernale della durata di 2 ore (Marcita + R.N.O. La Fagiana) e un'uscita primaverile sul territorio di 4 ore (Marcita + R.N.O. La Fagiana)

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il progetto è svolto presso la R.N.O. La Fagiana (Pontevecchio di Magenta) e una delle marcite site a Casterno (frazione di Robecco Sul Naviglio)

STRUTTURE DI SUPPORTO: presso la R.N.O. La Fagiana (Pontevecchio di Magenta) è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di bagni (anche per disabili), aule didattiche e tavoli pic-nic

PERIODO CONSIGLIATO

Incontro in classe: settembre-dicembre

Uscita invernale per vedere la marcita sommersa: dicembre-febbraio

Uscita primaverile per vedere la marcita emersa: marzo-maggio

OBIETTIVI (incontro in classe - 2 ore)

- Riscontro delle pre-conoscenze degli alunni per quanto riguarda gli argomenti trattati dal presente progetto didattico
- Introduzione al Parco del Ticino e spiegazione del progetto: motivazioni che hanno portato alla sua realizzazione
- Aumento della conoscenza dell'ambiente naturale di riferimento: presentazione della storia del territorio, partendo dall'origine della Pianura Padana e della geomorfologia dello stesso, sottolineando il ruolo fondamentale assunto dall'acqua nella trasformazione dell'area di riferimento
- Conoscenza di un ambiente particolare, profondamente legato al territorio di riferimento e all'acqua: le marcite, le reti idriche e la loro evoluzione nel tempo
- Accrescimento della conoscenza in merito alla profonda trasformazione paesaggistica subita dalla Pianura Padana, a causa dell'operato dell'uomo dai Romani ad oggi. In particolare l'importante ruolo svolto dai Monaci Cistercensi nell'ottimizzazione e razionalizzazione delle marcite e nella "costruzione" del nostro paesaggio
- Comprensione, analisi e descrizione del paesaggio come sistema antropo-fisico
- Presentazione dell'evoluzione che ha interessato l'attività agricola e valorizzazione degli elementi storico - naturalistici legati al mondo agricolo
- Presentazione dell'ecosistema marcita: le principali specie faunistiche e floristiche che "disegnano" e caratterizzano questo ambiente
- Comprensione della complessità ed interdipendenza tra tutti gli elementi che compongono l'agroecosistema

PROGRAMMA DIDATTICO (incontro in classe - 2 ore)

1. "Quel che è verde non sempre è opera della natura"- Brain storming iniziale con le parole "naturale" e "artificiale"
2. "Il Parco del Ticino: territorio d'acqua!" - Presentazione in Power Point
3. "Va ora in scena... Il paesaggio!" - Laboratorio didattico



OBIETTIVI (uscita invernale per vedere la marcita sommersa - 2 ore)

- Riconoscere l'importanza dell'ecosistema marcita e dei singoli elementi che concorrono alla sua esistenza, acquisendo nel contempo la terminologia corretta per descriverli
- Sviluppare la capacità di riconoscere le relazioni presenti in un ecosistema
- Orientarsi sul terreno e sulle carte geografiche, per collocare spazialmente emergenze fisiche ed antropiche
- Individuare le trasformazioni subite dal paesaggio nel tempo ed ipotizzare possibili evoluzioni future, evidenziandone le relazioni causali

PROGRAMMA DIDATTICO (uscita invernale per vedere la marcita sommersa - 2 ore)

1. "Il 'ruolo' che dà vita alla marcita" - Brain storming sulla parola "marcita"
2. Lettura e disegno del paesaggio
3. Il "giocomarcio"
4. Gioco della biodiversità (attività jolly)

OBIETTIVI (uscita primaverile per vedere la marcita emersa - 4 ore)

- Comprendere la biodiversità che esiste nei differenti ambienti e nelle diverse stagioni
- Un altro esempio di biodiversità: il camparo. Una figura professionale che sta scomparendo
- Analizzare i fenomeni fisici e antropici, che concorrono alla trasformazione del paesaggio, individuandone le cause e le conseguenze
- Sviluppare la capacità di riconoscere le relazioni presenti in un ecosistema
- Favorire il riconoscimento delle principali specie floristiche che caratterizzano le marcite, essenze strettamente legate all'acqua e all'abbondanza di questa risorsa
- Evidenziare peculiarità botaniche e faunistiche ormai scomparse legate ai microambienti connessi alle marcite
- Valutare il grado di apprendimento sull'ecosistema marcita

Obiettivi per le attività jolly

- Apprendere le tecniche di rilevamento dei principali parametri sulle analisi dell'acqua
- Apprendere le tecniche di campionamento dei macroinvertebrati
- Osservare e descrivere le diverse caratteristiche fisiche degli animali

PROGRAMMA DIDATTICO (uscita primaverile per vedere la marcita emersa - 4 ore)

1. "Qualcosa è cambiato" - Brain storming sulla parola "biodiversità"
2. La figura del "camparo"
3. Lettura "temporale" del paesaggio
4. Classificazione delle specie arboree tipiche di una marcita
5. Cruciverba riepilogativo e di verifica sulle marcite

Attività jolly:

1. Analisi dell'acqua
2. Rilevamento macroinvertebrati (nelle marcite dove è consentito a livello logistico):
3. Gioco della biodiversità

OBIETTIVI PEDAGOGICI

- Instaurare un dialogo con gli insegnanti che sia il più possibile di scambio per valorizzare le caratteristiche dell'educazione ambientale: la trasversalità e l'interdisciplinarietà
- Favorire una maggiore socializzazione e collaborazione fra gli alunni della classe grazie anche ai lavori di gruppo
- Rafforzare il senso di appartenenza dei ragazzi al territorio, conosciuto attraverso la storia che lo caratterizza e le risorse ambientali che vi sono custodite
- Stimolare l'osservazione, la conoscenza e la comprensione dei fattori che concorrono a "formare" il suddetto territorio
- incoraggiare un comportamento rispettoso dell'ambiente e della Natura, originato dalla conoscenza acquisita dalle attività offerte dalla presente proposta didattica
- far comprendere l'importanza della conservazione della biodiversità e degli ambienti naturali ed umani, come base per una qualità di vita migliore

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la guida per decidere un eventuale rinvio



- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (un incontro in classe della durata di 2 ore, un'uscita sul territorio invernale della durata di 2 ore e un'uscita primaverile sul territorio della durata di 4 ore)

- Incontro in classe: 80 € più IVA
- Uscita invernale per vedere la marcita sommersa: 80 € più IVA
- Uscita primaverile per vedere la marcita emersa: 120 € più IVA
- Costo totale del progetto: 280 € più IVA

CONTATTI

Per ogni informazione e prenotazione:

- Airaghi Antonio: 340.6871215 - antonio.airaghi@fastwebnet.it
- Caironi Flavia: 320.0767156 - flavia.caironi@gmail.com
- Cattaneo Emanuela: 338.1701212 - manu190@libero.it
- Fumagalli Silvia: 338.5712180 - tuttonatura@alice.it
- Meisina Daniela: 333.2648723 - danymeis@hotmail.com
- Morandi Laura: 338.9737677 - info@studioemys.it
- Valle Roberta: 347.8823023 - robyvalle78@gmail.com

VERIFICA	APPROVAZIONE	DATA DI EMISSIONE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE

PREDISPOSIZIONE A CURA DEL "GRUPPO DI LAVORO" COSTITUITO PER L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO ABBAZIE ED ATTUALMENTE PUBBLICATO IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERA N. 29 DEL 6.03.2013 E SUA INTEGRAZIONE N° 33 DEL 20.03.2013